

Confartigianato Informa

Questa copia è per:

Associazione Artigiani e Piccole Imprese
del Mandamento di San Donà di Piave

Agenzia gratuita di notizie economiche e sindacali

Febbraio/Marzo 2005 - ANNO XVII
Nr. 01 - Trimestrale

Aut. Trib. di Venezia - Nr. 961 del 7.3.1989 - Poste italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) Art. 1 C. 2 - DCB di Venezia - Tassa pagata - DIVULGAZIONE GRATUITA.

Ci hanno ascoltato

Studi di Settore: stop agli automatismi

La strenua battaglia che Confartigianato ha condotto nei confronti del Governo e del Parlamento ha portato ad un risultato estremamente positivo.

Il Governo ha deciso, infatti, di riscrivere la parte della Finanziaria sugli Studi di Settore, una partita che complessivamente vale 3,8 miliardi di Euro. Scompaiono, dunque, gli automatismi.

Ricordiamo che la Finanziaria aveva introdotto un aggiornamento periodico annuale "automatico" in base agli indici ISTAT.

Confartigianato aveva chiesto di cancellarli, poichè si sarebbero trasformati in una nuova minimum tax e avrebbero snaturato lo strumento degli Studi di Settore, annullando così il principio della concertazione e appiattendolo in modo indiscriminato i differenti livelli di ricavo delle imprese.

Confartigianato guarda con grande soddisfazione all'accoglimento della propria richiesta e, contestualmente, rende atto al Governo della disponibilità data.

Continueremo peraltro, con fermezza e costanza, a vigilare affinché le aspettative di oltre 4.000.000 di imprese non vengano disattese.

*Fermezza,
disponibilità
e dialogo
hanno dato
i loro frutti.*


Confartigianato
libera l'impresa

**APPALTI PUBBLICI:
SERVE IL D.U.R.C.**

(Documento Unico di Regolarità Contributiva)

Servizio a Pag. 4

Modificati in meglio con il contributo della Confartigianato del Veneto i regolamenti per l'accesso al credito agevolato e al leasing

ACCORDO PER L'ARTIGIANCASSA

Un serio costruttivo confronto tra il consorzio regionale di garanzia per l'artigianato della Confartigianato del Veneto e la Giunta Regionale ha portato alla stesura di un accordo determinante per aiutare lo sviluppo del settore artigiano. Sono infatti operanti le modifiche ai regolamenti Artigiancassa L. 949/52 (credito agevolato) e L. 240/81 (leasing). Il metodo della concertazione tra Confartigianato e Giunta Regionale ha portato a queste importanti modifiche, sostenute con forza dalla nostra organizzazione:

- 1) È stato elevato l'importo del finanziamento agevolabile. uello massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in €200.000. **Significa in concreto un abbattimento del 45% del tasso di interesse per le aziende operanti nei comuni di Ceggia, Eraclea, Meolo, Fossalta, Musile, Noventa, San Donà di Piave e Torre di Mosto, e un abbattimento del 35% del tasso di interesse per le aziende operanti nei comuni di Jesolo e Quarto D'Altino.**
- 2) Si possono agevolare spese sostenute fino ad un massimo di 12 mesi anteriori alla data della domanda (contro i 6 precedenti).
- 3) Qualunque sia la durata dei finanziamenti il contributo è riconosciuto per una durata massima di 10 anni per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento ed ammodernamento di locali posti al servizio dell'attività artigiana; 5 anni per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine, attrezzature, automezzi e scorte.
- 4) Sono state introdotte alcune migliorie rispetto alla gestione della pratica dando la possibilità alle imprese di utilizzare opportune dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà al posto di consegnare molta documentazione per la rendicontazione delle spese.

"Le modifiche apportate afferma Vendemiano Sartor, Presidente della Confartigianato Regionale, si sono rese necessarie anche in riferimento ai significativi cambiamenti al complesso dei provvedimenti regionali che agevolano



il credito al settore artigiano ed in particolare, dopo l'entrata in funzione (primi mesi del 2003) dei due Fondi di rotazione (L.R. 2/02 e Docup. Ob. 2 2000/2006 - Misura 1.2) dedicati alla categoria. Avevamo infatti subito monitorato con il nostro Osservatorio sul Credito che già a partire dal secondo semestre del 2003, proprio per la "concorrenza" di questi ultimi, le domande Artigiancassa avevano iniziato a calare di quasi il 50%. Situazione che si era puntualmente ripetuta anche nella prima metà di quest'anno e che le stime ci dicono confermata anche nei secondi sei mesi del 2004. L'impegno della Regione, che ricordo è subentrata allo Stato nella convenzione con Artigiancassa in riferimento al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni in materia di artigianato, era pertanto atteso con ansia e siamo soddisfatti di aver potuto contribuire alla stesura del testo".

VITA ASSOCIATIVA



Maurizio Pagotto, da molti anni responsabile fiscale della Associazione, è stato nominato recentemente dal Consiglio Direttivo Vice segretario della Associazione.



Salutiamo e auguriamo un buon lavoro alla nostra nuova collaboratrice, la Sig.ra Graziana Zanardo, neoresponsabile delle nostre sedi di Jesolo ed Eraclea.

SOMMARIO

Le novità della Legge Finanziaria 2005 - Pag. 2-3
Le novità sui solventi e la scadenza M.U.D. - Pag. 4
I corsi di formazione dell'Associazione - Pag. 5
I nuovi vertici di Confartigianato Nazionale - Pag. 6
La nuova sede a Torre di Mosto e vita associativa - Pag. 7
Il credito e le nostre convenzioni per le imprese - Pag. 8

SPECIALE FIERA

31^a MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

**Nel prossimo numero
del nostro giornale
racconteremo in dettaglio
tutti i gravi motivi che
ci hanno portato alla
decisione di uscire dalla
San Donà Fiere**

LEGGE FINANZIARIA 2005

NUOVA TASSAZIONE REDDITI

L'IRE (per le persone fisiche - ex IRPEF) e l'IRES (per le società di capitali - ex IRPEG) avranno aliquote così fissate:

- Reddito imponibile fino a 26.000 €	23%
- Reddito imponibile da 26.001 a 33.500 €	33%
- Reddito imponibile da 33.501 a 100.000 €	39%
- Reddito imponibile oltre i 100.000 €	39% + 4%

contributo solidarietà

Il reddito imponibile è calcolato nel seguente modo:
REDDITO LORDO meno la **NO-TAX AREA** meno la **NO-TAX FAMILY** meno gli **Oneri Detraibili**

La **NO-TAX AREA** è simile a quella attuale: deduzione di €3.000 per tutti i contribuenti, elevata a €7.500 per i lavoratori dipendenti, €7.000 per i pensionati, €4.500 per i lavoratori autonomi e le imprese in contabilità semplificata. Si deve tenere conto però che queste deduzioni non sono cumulabili e sono "teoriche", perché se si superano i 26.000 € di reddito (lordo +oneri deducibili) la deduzione effettiva sarà inferiore. La **NO-TAX FAMILY** è una nuova deduzione che sostituisce le detrazioni per i familiari a carico. Gli importi sono fissati in **€3.200 per il coniuge e €2.900 per ciascun figlio**. L'importo spettante al figlio è

elevato a **€3.450 se minore di 3 anni, €3.200 se manca uno dei genitori, €3.700 se portatore di handicap**. Anche queste deduzioni potranno diminuire al crescere del reddito. Il calcolo da fare è il seguente: **€78.000 più DEDUZIONE NO-TAX-FAMILY meno REDDITO COMPLESSIVO**. Il risultato va diviso per 78.000 e si otterrà un numero tra 0 e 1; si arrotonda alle prime 4 cifre decimali e si moltiplica per la DEDUZIONE NO-TAX-FAMILY. **Solo questo importo verrà effettivamente dedotto dal Reddito**. E' prevista la "clausola di salvaguardia", come nel 2003.

STUDI DI SETTORE

È previsto per ciascuno studio di settore l'aggiornamento entro quattro anni dall'entrata in vigore o dalla precedente evoluzione.

Va segnalato che la revisione degli studi di settore con effetto dal 2004 deve essere completata entro il 28/02/2005.

È stata soppressa la previsione dell'aggiornamento annuale degli studi di settore sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT.

L'accertamento sulla base degli studi di settore sulle imprese in contabilità ordinaria (per obbligo o per opzione) e ai lavoratori autonomi solo in presenza di non congruità per almeno 2 periodi d'imposta su 3 consecutivi.

L'accertamento potrà essere automatico per le imprese in contabilità ordinaria (per obbligo o per opzione) solo in presenza di "significative situazioni di incoerenza" rispetto a specifici indici economici, finanziari o patrimoniali" (ancora da stabilire).

L'adeguamento agli studi di settore in dichiarazione si estende anche ai fini IRAP.

Ai fini IVA i maggiori corrispettivi dovranno essere indicati nella dichiara-

zione annuale e il versamento del relativo maggiore importo, senza sanzioni, va effettuato entro il saldo delle imposte dirette (20/06 o 20/07 con



maggiorazione dello 0,40%).

È stata introdotta una **maggiorazione del 3%, a decorrere dal secondo periodo di applicazione o di revisione dello studio di settore, calcolata sui maggiori ricavi-compensi "richiesti" da Gerico per l'adeguamento**. Tale maggiorazione si applica soltanto se lo scostamento supera il 10% dei ricavi -compensi contabilizzati.

PIANIFICAZIONE FISCALE CONCORDATA

È introdotto dal 2005 l'istituto della pianificazione fiscale concordata, ossia del **concordato preventivo triennale**. Il nuovo istituto è riservato ai titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo cui si applicano gli studi di settore nel 2003. **Sono esclusi e non possono aderire le imprese / lavoratori autonomi:**

- per i quali sussistono cause di esclusione/inapplicabilità degli studi di settore per il 2003;
- che svolgono dall'01/01/2004 una attività diversa da quella esercitata nel biennio 2002-2003; negli stessi periodi hanno omesso la dichiarazione IVA;
- che hanno omesso di comunicare i dati rilevanti per gli studi di settore per il 2003.

La **pianificazione fiscale determina per un triennio la base imponibile** dell'attività caratteristica svolta e comporta la **riduzione dell'imposizione fiscale e contributiva con riferimento agli importi che eccedono la base imponibile pianificata**.

La **proposta di pianificazione fiscale e individuale ed è formulata dall'Agenzia delle Entrate** che propone all'interessato la base imponibile caratteristica dell'attività svolta da "accettare".

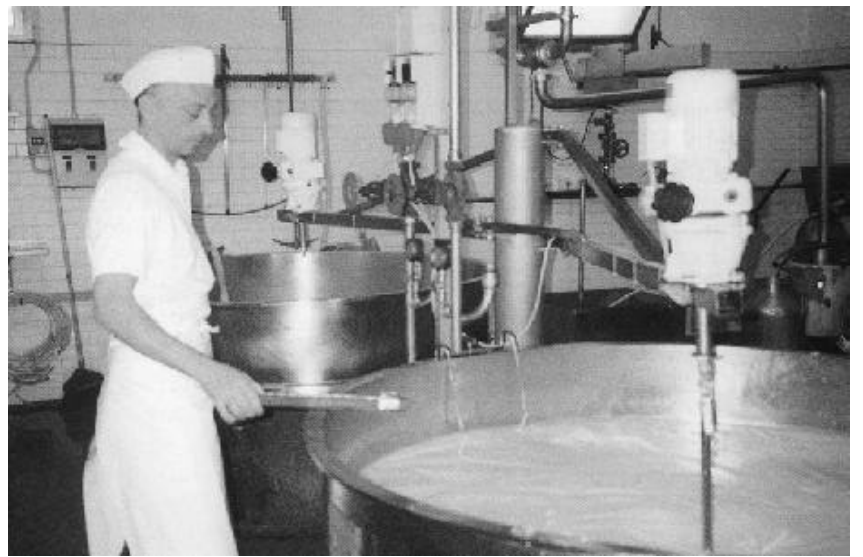
Il contribuente ha tempo **60 giorni per aderire o instaurare un contraddittorio** con l'Ufficio, anche con l'assistenza di un intermediario abilitato alla trasmissione telematica, al fine di dimostrare l'evidente infondatezza dell'importo proposto.

L'adesione alla pianificazione fiscale si perfeziona con l'accettazione degli importi proposti dall'Agenzia delle Entrate, **ferma restando la congruità dei ricavi-compensi agli studi di settore** per ciascun periodo d'imposta. Per i periodi oggetto di pianificazione:

- sono inibiti i poteri di accertamento ai fini delle imposte sui redditi e IVA,
- sul reddito dichiarato eccedente quello pianificato si applicano le aliquote IRE e IRES **ridotte di quattro punti percentuali**. Tale riduzione non si applica per l'aliquota del 23% del 1° scaglione IRE/IRES;
- è esclusa l'applicazione dei contributi previdenziali sul reddito eccedente quello pianificato, salvo il minimale reddituale previsto ai fini contributivi. Tuttavia, per i soggetti iscritti a Casse autonome la riduzione contributiva si applica solo se prevista dalle stesse;
- sui maggiori ricavi da dichiarare rispetto a quelli risultanti dalle scritture contabili è dovuta l'IVA sulla base dell'aliquota media;

il contribuente è tenuto ad assolvere comunque a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti ai fini IVA (emissione scontrino/ricevuta, fatturazione, registrazione, liquidazione e versamento dell'imposta). In caso di mancato rispetto della pianificazione concordata, l'Ufficio notifica un accertamento parziale in ragione del reddito oggetto dell'accordo e per l'IVA sulla base del volume d'affari corrispondente. La medesima disposizione si applica anche in caso di mancato adeguamento alle risultanze degli studi di settore.

L'accertamento parziale non scatta in presenza di accadimenti straordinari e imprevedibili nel qual caso si applica il procedimento di accertamento con adesione.



Le limitazioni ai poteri di accertamento e i benefici in termini di riduzione della tassazione e dei contributi previdenziali non si applicano nel caso in cui:

- il reddito dichiarato differisca da quello effettivamente conseguito;
- non siano adempiti gli obblighi formali in materia di IVA;
- il contribuente abbia commesso violazioni penalmente rilevanti (ad esempio, i reati di dichiarazione fraudolenta, infedele, omessa o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti);
- a seguito di controlli e segnalazioni emergano dati ed elementi diversi da quelli comunicati dal contribuente e che sono stati presi a base per la formulazione della proposta.

Nelle ipotesi di cui ai n° 1 e 2 all'Ufficio è comunque precluso l'accertamento induttivo.

In caso di variazione dell'attività esercitata nel corso del triennio, la pianificazione fiscale concordata cessa di avere effetto dal periodo d'imposta in cui si è verificata la variazione.

La pianificazione fiscale non decorre dal 2005 per tutti i contribuenti potenzialmente interessati, ma sarà attuata progressivamente nel corso del triennio per singole categorie di contribuenti.

<p>RIVALUTAZIONE TERRENI E FABBRICATI Prorogata al 30/06/2005 la possibilità di rivalutazione dei terreni / fabbricati posseduti al 01/07/2003.</p>	<p>PROROGA CONTROLLO I.C.I. Prorogati al 31/12/2005 i termini a disposizione dei Comuni per il controllo ICI (anni 2000 e seguenti).</p>	<p>ACCONTI IMPOSTE Dal 2006 l'Acconto IRE (persone fisiche) sarà del 99% e quello IRES (società di capitali) del 100%.</p>
<p>OMESSO VERSAMENTO DI RITENUTE Assume rilevanza penale l'omesso versamento delle ritenute risultanti dalle certificazioni rilasciate ai sostituiti per un importo superiore a € 50.000 qualora non siano versate entro i termini di presentazione del Mod. 770.</p>	<p>IMPOSTA DI REGISTRO, CC.GG., IMPOSTA DI BOLLO, IPOTECARIA E CATASTALE È disposto l'aumento degli importi fissi dell'imposta di registro, della tassa di concessione governativa, imposta di bollo, ipotecaria e catastale, nonché delle tasse ipotecarie e diritti speciali. Gli importi saranno decisi entro breve.</p>	<p>SOGGETTI OBBLIGATI ALL'INVIO TELEMATICO Il limite del volume d'affari che comporta l'obbligo di presentazione telematica delle dichiarazioni IVA per le persone fisiche viene abbassato a €10.000.</p>

LE PRINCIPALI NOVITA'

CONTRASTO ALL'EVASIONE IN MATERIA DI I.V.A.

Il fornitore di un esportatore abituale che riceve la dichiarazione d'intento deve comunicare i relativi dati in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il giorno 16 del mese successivo al ricevimento (le modalità operative saranno stabilite da un provvedimento di prossima emanazione). **Il mancato o l'inesatto invio della comunicazione è punito con la sanzione dal 100% al 200% dell'imposta non applicata.**

Inoltre, **il fornitore è responsabile in solido** con l'esportatore abituale dell'imposta evasa correlata alla infedeltà della dichiarazione d'intento ricevuta.

Responsabilità solidale dell'acquirente: è prevista per alcune categorie di beni, da individuare con apposito Decreto sulla base delle analisi effettuate sui fenomeni di frode, la responsabilità solidale dell'acquirente per il mancato versamento dell'IVA in presenza di una cessione effettuata a prezzi inferiori al valore normale. È ammessa comunque la dimostrazione che il prezzo inferiore della cessione è connesso ad eventi o situazioni oggettivamente rilevabili o sulla base di specifiche disposizioni di legge e che comunque non è connesso alla volontà delle parti di non versare l'IVA.

BONUS AUTOTRASPORTATORI

È prevista, dall'01/01/2004 al 31/12/2004, la riduzione dell'aliquota dell'accisa di **€33,21391 per mille litri** per il gasolio per autotrazione utilizzato dagli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva superiore a 3,5 t. Inoltre, per gli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva superiore a 11,5 t la riduzione dell'aliquota dell'accisa è limitata a **€16,03656 per mille litri**. **Le citate agevolazioni sono state estese** anche ad altri soggetti tra cui si segnalano le imprese esercenti il **trasporto pubblico locale**. Per il rimborso delle somme spettanti, anche mediante compensazione, è necessario presentare entro il 30 giugno 2005 apposita dichiarazione alla competente Agenzia delle Dogane. I bonus in esame non rilevano ai fini IRE, IRES ed IRAP.

REDDITI IMMOBILIARI - LOTTA AL SOMMERSO

Viene esteso l'obbligo di indicazione del Codice Fiscale per le seguenti comunicazioni:

- denuncia di inizio attività (DIA) in materia di edilizia;
- permessi di costruire e ogni altro atto comunque denominato in materia di attività edilizia
- contratti di fornitura di servizi telefonici, idrici e gas.

Accertamento ai fini dell'imposta di registro: è prevista l'esclusione della possibilità da parte dell'Ufficio di rideterminare l'imposta di registro se l'ammontare del canone di locazione risultante dal contratto è non inferiore al 10% del valore catastale dell'immobile.

Accertamento ai fini IRE: qualora il reddito dell'immobile locato indicato in dichiarazione dei redditi sia non inferiore al maggiore dei seguenti importi, all'Ufficio è preclusa l'attività di accertamento:

- canone di locazione risultante dal contratto ridotto del 15%;
- 10% del valore catastale dell'immobile.

Qualora sia stata omessa la registrazione del contratto di locazione dell'immobile si presume l'esistenza del rapporto di locazione anche per i quattro periodi d'imposta precedenti a quello nel quale viene accertato il rapporto contrattuale. L'accertamento è effettuato con riferimento ad un canone di locazione presunto pari al 10% del valore catastale dell'immobile.

Denuncia alla P.S.: la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza della cessione, locazione, ecc, di un immobile dovrà essere effettuata all'Agenzia delle Entrate in via telematica.

L'obbligo vale anche per gli intermediari immobiliari ed anche se il contratto ha durata inferiore a 1 mese.



Nuove disposizioni relative alle locazioni immobiliari: è prevista la fissazione di un limite del canone di locazione al di sopra del quale non scatta l'accertamento da parte dell'Ufficio ai fini dell'imposta di registro e IRE. Viene introdotta la presunzione di esistenza del rapporto di locazione.

LAVORATORI TRANSFRONTALIERI

È confermata anche per il 2005 l'esenzione da IRE, nel limite di € 8.000, per i redditi di lavoro conseguiti dai soggetti residenti in Italia che prestano l'attività lavorativa, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi.

AFFRANCAMENTO RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

È possibile affrancare le riserve in sospensione d'imposta esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2004 mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRE, dell'IRES e dell'IRAP nella misura del 10%. Non possono essere affrancate le riserve per ammortamenti anticipati. L'imposta sostitutiva è **indeducibile** ai fini delle imposte sui redditi e IRAP e viene liquidata, in unica soluzione, nella dichiarazione relativa al 2004 (Unico 2005).

PRIMA ASSISTENZA LEGALE GRATUITA



I legali dell'Associazione sono a disposizione degli associati per una prima consulenza legale gratuita. Per fissare un appuntamento telefonare allo 0421/3351.

DETRAZIONE IVA AUTOVEICOLI

È ulteriormente prorogato fino al 31/12/2005 il regime di detrazione parziale (10% ovvero 50% per gli autoveicoli elettrici) dell'IVA relativa all'acquisto, importazione, acquisizione in leasing o noleggio dei seguenti veicoli: autovetture per il trasporto di persone e autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose; ciclomotori; motocicli di cilindrata non superiore a 350 cc.

BASE IMPONIBILE IRAP

Dalla base imponibile IRAP viene:

- reso deducibile il costo del lavoro per gli addetti impegnati nei settori "ricerca e sviluppo".
- prevista una deduzione fino a € 8.000 (erano 7.500 nel 2004) per le Piccole Medie Imprese.
- introdotta una deduzione in caso di aumento della base occupazionale fino a €20.000 per ogni nuovo dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

Confartigianato Informa

Autorizzazione Tribunale di Venezia Nr. 961 del 7.3.89 - Spedizione in abbonamento postale: 100%
Redazione./Amministrazione:
Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Mandamento di San Donà di Piave, Via Perugia 2, tel. 0421/3351 fax 0421/335444
Direttore Resp.: Giuseppe Marzana
Comitato di Redazione:
Roberto Barbieri, Ennio Galletti, Maurizio Pagotto, Maurizio Pavanetto, Graziana Zanardo, Vito Molinaro, Patrizia Favaro, Roberto Mazzardis.
Stampa: Tipografia Passart Snc - Via Vizzotto 13 - San Donà di Piave



**CAAF Confartigianato
Pensionati e Dipendenti**

*Lavoratore? ... CERTO
Padre di famiglia? ... ANCHE
Pensionato? ... PURE*

730 - ICI - MOD. RED - ISEE
**Tutti i servizi sono a disposizione
della tua famiglia.**

PASSA PAROLA!

Sede operativa: SAN DONA' DI PIAVE, Via Perugia 2, Tel. 0421/335370 - Fax 0421/335595
Recapiti: JESOLO, Via Borsanti 11, Tel. 0421/951388 - Fax 0421/951109
ERACLEA, Via Roma 20/b, Tel. 0421/232636 - Fax 0421/232687
TORRE DI MOSTO, Via Roma 31, Tel. 0421/325655 - Fax 0421/326546



LAVORI E APPALTI EDILI

Obbligatorio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

CHE COS'È

Il D.U.R.C. è una certificazione unificata che attesta il regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali da parte delle imprese edili che acquisiscono appalti di lavori sia pubblici che privati.

CHI LO RILASCIAM

Il D.U.R.C. è rilasciato dalla Cassa Edile di riferimento dell'Impresa richiedente, purché abbia stipulato apposita convenzione con l'INPS e l'INAIL, previa verifica, con esito positivo, sul versamento dei contributi e gli accantonamenti dovuti, compresi quelli relativi all'ultimo mese rispetto alla data della richiesta di certificazione.

LA SUA IMPORTANZA

Il D.U.R.C. deve essere presentato prima dell'inizio dei lavori ed è obbligo del committente, o del responsabile dei lavori verificare, oltre all'idoneità tecnico-professionale dell'impresa, la regolarità della stessa nei versamenti dei contributi previsti dalla normativa.

QUANDO DEVE ESSERE RICHIESTO

Per i lavori privati il D.U.R.C. deve essere richiesto prima dell'inizio dei lavori mentre, per i lavori pubblici, in occasione della partecipazione alla gara, al pagamento di uno stato d'avanzamento lavori o dello stato finale.



CONSEGUENZE PER LAVORI PRIVI DI D.U.R.C.

Per la mancata presentazione della documentazione che certifichi la regolarità contributiva, anche nel caso di variazione dell'impresa che esegue i lavori, è prevista la sospensione dell'autorizzazione a costruire (concessione edilizia o D.I.A.).

QUANDO ENTRA IN VIGORE

Al momento di andare in stampa con il nostro giornale il D.U.R.C. dovrebbe essere rilasciato a partire da febbraio 2005, salvo un possibile slittamento ad aprile per le difficoltà di avvio delle procedure.

Maggiori informazioni le daremo ai nostri associati con apposite circolari

EMISSIONI DI SOLVENTI IN ATMOSFERA

UN GIRO DI VITE ALLE AUTORIZZAZIONI IMPOSTO DALLA COMUNITA' EUROPEA. I PIANI DI ADEGUAMENTO ENTRO IL 12 MARZO 2005

L'Italia ha recepito una direttiva europea che regola le emissioni di solventi in atmosfera per talune attività e in talune tipologie di impianti.

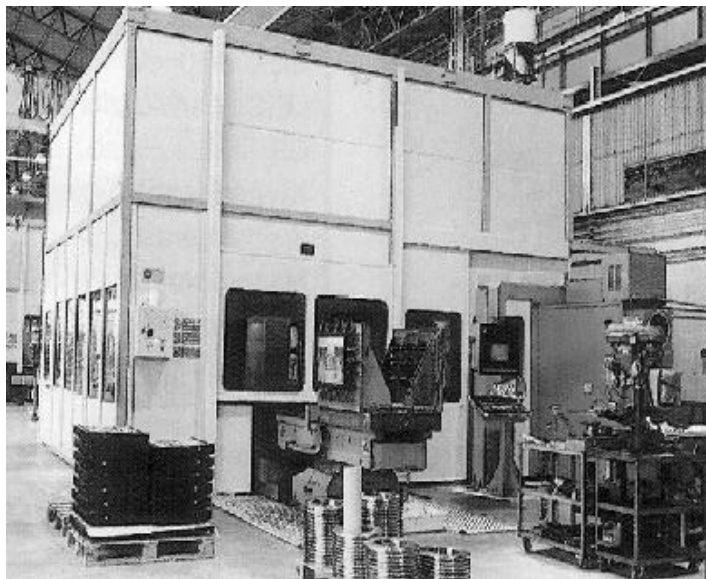
Le lavorazioni di tipo artigianale potenzialmente interessate all'applicazione della norma sono:

- pulitura a secco, sia con impianti a circuito chiuso, sia con impianti a circuito aperto;
- verniciatura di superfici di legno con consumi di solvente superiore a 15 tonnellate/anno;
- attività di stampa con tecniche diverse, con consumi di solventi superiore a 15 tonnellate/anno (i consumi sono variabili a seconda della tecnica di stampa e, comunque, non inferiori alle 15 t.);
- pulizia di superfici di varia natura con consumi di solventi superiore a 1 o 2 tonnellate/anno a seconda della natura del solvente utilizzato;
- verniciatura di autoveicoli, o parti di essi, eseguita ai fini di riparazione, manutenzione o decorazione;
- verniciatura in continuo di metalli con un consumo di solvente superiore a 25 tonnellate/anno;
- rivestimento di conduttori metallici usati per avvolgimenti di trasformatori, di motori elettrici, ecc.

Invitiamo pertanto tutte le aziende che si riconoscono

nell'elenco sopra riportato a prendere contatto con la massima urgenza con l'Ufficio Ambiente dell'Associazione per fissare un appuntamento per valutare la singola posizione, eventualmente, per istruire le pratiche necessarie.

Riferimento geom. Vito Molinaro 0421 335410.



DICHIARAZIONE M.U.D.

LA SCADENZA AD APRILE 2005

Ricordiamo che nel prossimo mese di aprile scade il termine per presentare la dichiarazione al catasto rifiuti (M.U.D.) relativa ai rifiuti prodotti e smaltiti nel corso del 2004. Tutti gli interessati sono invitati a fissare l'appuntamento per la compilazione della dichiarazione, con sollecitudine in quanto, per motivi organizzativi, il servizio potrà essere effettuato solo fino al giorno 22 aprile 2005.

La documentazione necessaria è la seguente:

- registro di carico e scarico **CON ANNOTAZIONI AGGIORNATE AL 31 DICEMBRE 2004;**
- formulari relativi agli smaltimenti effettuati nel corso del 2004.

Le sanzioni per la mancata presentazione della dichiarazione variano da €2.580 a €15.495 mentre, in caso di invio ritardato, purché entro il sessantesimo giorno dalla scadenza (29 giugno 2005), le sanzioni sono ridotte da €25 a €155.

Per ulteriori informazioni o appuntamenti telefonare al Centro Servizi Confartigianato geom. Vito Molinaro al numero 0421/335410.



Essere soci significa accedere ad un credito agevolato, ottenere garanzie sulle operazioni bancarie, trovare le consulenze tecniche e l'assistenza in materia finanziaria su ogni forma di contributi per la vostra azienda e le vostra attività.

Per informazioni gli interessati possono telefonare all'Ufficio Credito della Associazione (rif. Patrizia Favarato, tel. 0421/335520).

CORSI DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE

L'Associazione ha definito un primo calendario di corsi 2005 a favore dei propri associati. Riportiamo di seguito i primi argomenti in calendario. Altri progetti formativi saranno proposti nei prossimi mesi. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio sindacale dell'Associazione.

Durata ore: **32** Sede: San Donà di Piave - Jesolo

CORSO PER RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

Il corso è obbligatorio per legge (D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni) **per gli imprenditori che per la prima volta ricadono negli obblighi della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** ed hanno comunicato all'ASL di aver assunto personalmente l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso la propria azienda. **Sono interessati a questo corso coloro che hanno assunto per la prima volta del personale dipendente, oppure quelle ditte che nello stesso periodo si sono costituite in forma societaria.** Nelle 32 ore ci sono 3 corsi in uno: è compreso il modulo base della legge 626/94 di 16 ore, più 4 ore di prevenzione incendio (modulo base antincendio) e 12 ore di pronto soccorso (modulo base pronto soccorso). Questa è la formazione minima necessaria per essere in regola con suddetta legge. Aziende con rischi particolari devono far svolgere agli addetti, formalmente nominati, le 8 o 16 ore di corso antincendio e/o le 16 ore di pronto soccorso.

Durata ore: **32** Sede: San Donà di Piave - Jesolo

CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), nelle aziende dove i dipendenti lo hanno nominato, ai sensi del D.lgs 626/94, **deve obbligatoriamente frequentare**, ai sensi del D.M. 16.01.1997, **un corso di formazione di almeno 32 ore. Il corso, sempre per legge, si deve svolgere durante l'orario di lavoro con costi a carico dell'azienda.** **ATTENZIONE:** è in arrivo la figura del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (R.L.S.T.)** che è prevista negli accordi tra le Organizzazioni datoriali e quelle sindacali. Questa figura, nelle aziende dove non è stato nominato il R.L.S. aziendale, avrà titolo di verificare l'attuazione delle norme sulla sicurezza in azienda nel territorio di sua competenza. **Pertanto è da valutare se conviene avere in azienda un rappresentante dei lavoratori interno (quindi conosciuto e di fiducia) o se una figura esterna (probabilmente un sindacalista).**

Durata ore: **8** Sede: San Donà di Piave

CORSO PREVENZIONE INCENDI

Il D.M.10/3/98 sulla prevenzione incendi **prevede la formazione degli addetti alla lotta antincendio**, che devono essere formalmente incaricati, in tutte le aziende soggette alla legge 626/94, indipendentemente dalla loro dimensione e dalla attività svolta. Chiaramente si parte da un minimo di 1 addetto per arrivare a più addetti a seconda dell'attività e dal numero di dipendenti (se l'azienda è soggetta al Certificato di Prevenzione Incendi - C.P.I. - sono i Vigili del Fuoco a pretenderli). **La formazione ha una durata che varia a secondo del rischio di incendio valutato dal titolare: quando il rischio è basso sono previste 4 ore di formazione, se medio 8 ore, se elevato 16 ore.** Le aziende artigiane a maggiore rischio di incendio (es. falegnamerie o carrozzerie) possono essere incluse nel rischio medio (8 ore di formazione). **I titolari delle imprese che hanno assunto il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione prima del 31.12.1996 e quelli che hanno frequentato il corso per ottenere detta qualifica dal 1.1.1997 fino al 06.10.1998 non hanno l'obbligo di partecipare ai corsi.**

Durata ore: **12 - 16** Sede: San Donà di Piave

CORSO PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE

Il corso ha lo scopo di istruire gli addetti, che devono essere formalmente nominati in azienda (titolari e/o dipendenti), a prestare il primo soccorso in azienda in caso di infortunio (ai sensi del D.M. 388/2003). Le lezioni saranno tenute da personale medico e illustreranno la legislazione in materia, le norme di primo soccorso, le metodiche di intervento, le priorità e le responsabilità del soccorritore con esercitazione pratica e simulazione di intervento di rianimazione con prove su manichino. Ricordiamo che questi corsi hanno una validità triennale. Quindi ogni tre anni si deve ripetere la prova per verificare la capacità pratica di intervento degli addetti.

Durata ore: **Minimo 3** Sede: San Donà di Piave - Jesolo

CORSI SOSTITUTIVI DEI LIBRETTI SANITARI PER GLI ALIMENTARISTI

La Regione Veneto ha deciso di eliminare l'obbligo di effettuare le visite annue a coloro che erano soggetti al libretto sanitario (panificatori, pasticceri, gelatai, cuochi, ecc). **Queste visite però sono state sostituite con l'obbligo di partecipare ad appositi corsi formazione.** Al momento di andare in stampa con il nostro giornale la Regione ha stabilito che la durata minima di questi corsi dovrà essere di 3 ore su tematiche di corretta prassi igienica. L'Associazione si rende disponibile fin d'ora ad organizzare questi corsi non appena le procedure saranno definite completamente. Per motivi organizzativi gli artigiani interessati sono pregati di mettersi già in contatto con l'Associazione.

Durata ore: **18** Sede: San Donà di Piave

CORSO SULLE LEGGI E NORMATIVE TECNICHE PER TERMODRAULICI

Organizziamo un corso sulle principali prescrizioni in materia di impiantistica - ramo termoidraulico, in particolare su:

- leggi 1083/71 e 46/90.
- elementi di teoria della combustione. Analisi dei fumi. Emissioni inquinanti degli impianti. Uso della strumentazione di analisi fumi.
- le principali tipologie di impianti di combustione (atmosferici, soffiati, ecc). Camini e condotti di scarico fumi. Rendimento di combustione e cenni sugli altri rendimenti degli impianti di riscaldamento.
- la manutenzione periodica obbligatoria degli impianti: cosa si deve fare, il rapporto di controllo tecnico.
- i libretti di impianto e di centrale.
- norma UNI 10845. Prova di tenuta degli impianti.
- norma UNI-CIG 7129, UNI-CIG 7131, DM 12 aprile 1996.
- impianti termici civili a gas oltre 35 kW ed a combustibile liquido: leggi e norme applicabili.

Durata ore: **18** Sede: San Donà di Piave

CORSO SULLE LEGGI E LE NORMATIVE TECNICHE PER GLI ELETTRICISTI

Organizziamo un corso sulle principali prescrizioni in materia di impiantistica - ramo elettrico, in particolare sulle:

- legge 46/90 e DPR 462/01 sulle verifiche di messa a terra.
- norma tecnica 64-8 (la base del settore elettrico);
- impianti soggetti alla direttiva ATEX (atmosfere esplosive)
- norma tecnico 11-27 e obblighi di formazione del personale che opera negli impianti in tensione;
- le norme che regolano le cabine di media/bassa tensione.

Durata ore: **21** Sede: San Donà di Piave

CORSO PER ESTETISTE SUL ENERGY MASSAGE - METODO FRANCESCE

Organizziamo un corso di **energy massage - massaggio linfodrenaggio francese con gli asciugamani caldi** (uno degli ambiti del massaggio thailandese) che serve a migliorare la tonicità, la ritenzione idrica e il rilassamento del corpo, e ad eliminare lo stress (docente: Anna Baroni di Bologna). Il corso si svolgerà presso l'Istituto di Acconciatura ed Estetica di San Donà di Piave nell'arco di un solo fine settimana (sabato, domenica e lunedì).

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Tutti i corsi (tranne quelli già specificati) saranno organizzati in orario serale (dopo le 18.00) o di sabato mattina. I costi a partecipante, gli eventuali contributi e il luogo preciso saranno comunicati dall'Associazione agli interessati al momento dell'avvio effettivo del corso. A quel punto coloro che hanno segnalato l'interesse a partecipare potranno confermare o meno l'adesione.

SEGNALAZIONE DI INTERESSE

Il Sottoscritto _____
 titolare della ditta _____ settore attività _____
 con sede a _____ Via _____
 Tel./Cell. _____ Fax _____ P.IVA _____

E' interessato a partecipare al corso (indicare con una x quello prescelto) con nr. persone _____. **La segnalazione di interesse non è vincolata per le imprese.**

Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Corso sulla prevenzione incendi
 Corso per addetti al pronto soccorso Corso sostitutivo dei libretti sanitari per gli alimentaristi Corso sulle normative per i termoidraulici
 Corso sulle normative per gli elettricisti Corso sul Energy Massage per le estetiste

Il Sottoscritto, acquisita l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (finalità e modalità di trattamento), dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, anche per la loro diffusione e comunicazione a terzi, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e sensibili.

Data _____ Firma _____

E' GIORGIO GUERRINI IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO

Giorgio Guerrini è il nuovo Presidente di Confartigianato. Lo ha eletto lo scorso novembre l'assemblea dei delegati delle Associazioni aderenti in rappresentanza di 521.000 imprese artigiane e piccole imprese. Guerrini succede a Luciano Petracchi, il quale ha guidato la Confederazione dal 2000.

Il neo presidente, che guiderà la Confederazione fino al 2008, sarà affiancato dai Vicepresidenti Gianmaria Rizzi (di Brescia), Francesco Sgherza (di Bari) e Tullio Uez (di Trento).

Giorgio Guerrini è nato ad Arezzo dove risiede.

Imprenditore nel settore dell'alimentazione, è attualmente Presidente di Confartigianato Toscana.

Prima di arrivare al vertice della più rappresentativa Organizzazione dell'artigianato e delle piccole imprese, ha percorso tutte le tappe della "carriera" associativa: è stato infatti Presidente dell'Associazione Artigiani di Arezzo ed ha anche guidato il Gruppo Giovani della stessa Associazione.

Un programma chiaro e articolato quello presentato dal nuovo presidente nazionale Guerrini nel quale la premessa, la condizione sine qua non, è una gestione della Confederazione rigorosa, trasparente, condivisa ed improntata ad una maggiore collegialità.

Questi alcuni stralci dei temi affrontati sul piano programmatico:

1) RUOLO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE

Ruolo di Confartigianato Imprese rappresentante degli interessi delle imprese artigiane, PMI e lavoratori autonomi, senza possibilità di confondere o equivocare gli interessi delle imprese con le ambizioni di uffici, strutture associative o centri servizi. Il primo e principale punto di forza di Confartigianato è riconducibile al fatto che rappresenta l'espressione di identità collettive "reali", fortemente ancorate alle dinamiche della quotidianità socio-economica. Oggi il ruolo di Confartigianato, o quello che l'esterno viene percepito, è la sua marginalità nella costruzione delle politiche.

2) L'EUROPA

La globalizzazione ha determinato la necessità di un riposizionamento delle economie mondiali secondo nuovi schemi, superando oramai di fatto la dimensione nazionale anche per le aziende più piccole. Diventa quindi centrale per l'artigianato e la piccola impresa il ruolo delle istituzioni europee, ed è vitale che esse garantiscano alle economie nazionali i presupposti necessari per crescere in competitività ...

3) CONFARTIGIANATO FORTE ATTORE SOCIALE

Posizionamento politico di Confartigianato come "forte attore sociale" che rifiutando qualsiasi appiattimento su posizioni predefinite di schieramenti, sappia far recuperare alla nostra Confederazione capacità di iniziativa politica, tesa a perseguire obiettivi concreti e misurabili per le nostre imprese. Se è vero, che Confartigianato è espressione di importanti identità collettive, se è vero che rappresenta serbatoi pressochè unici di conoscenza, allora è altrettanto vero che Confartigianato possiede risorse di scambio con il sistema politico che sarebbe sciocco, miope e autolesionistico non sfruttare appieno. In un sistema politico, che ha già sperimentato



Il neo presidente nazionale Confartigianato Giorgio Guerrini

Il programma di lavoro del nuovo presidente

Quattro anni per riacquisire la centralità dell'artigianato e della piccola impresa nel Sistema Italia

l'alternanza, possiamo tranquillamente dire che i giovani, ai diversi livelli, passano, ma le associazioni restano e questo rappresenta un elemento di stabilità e di integrazione sociale per molti versi più forte, di quanto le dinamiche politiche che hanno caratterizzato il nostro Paese possano esprimere. Avere la consapevolezza della nostra forza è più ancora del ruolo che possiamo svolgere salvaguardando la nostra autonomia nei confronti di chiunque, è il primo passo, per superare quella posizione di subordinazione culturale che ancora oggi caratterizza la nostra Confederazione.

4) CHIARA STRATEGIA DELLA ALLEANZE

Una chiara strategia delle alleanze con altri attori sociali; rispetto alle altre organizzazioni artigiane e altri competitors che, via via, si affacciano sul mercato, strategia delle alleanze, improntata sui contenuti, sui programmi, senza mai perdere di vista il mondo che rappresentiamo.

5) REALIZZAZIONE FEDERALISMO ASSOCIATIVO

Una convinta programmazione e realizzazione del "Federalismo associativo" che poggi su un rafforzamento delle strutture regionali ed esalti la vera ricchezza di Confartigianato che sono le Associazioni territoriali... Nell'ottica di fare "sistema" devono essere individuati metodi di relazione e di collaborazione, finalizzati a renderci sempre meglio partner di comuni progetti di sviluppo, che abbiano una valenza più ampia del livello provinciale e regionale, ma coinvolgano associazioni per aree vaste secondo una metodologia di confronto e di collaborazione che, nel rispetto dei ruoli e dell'autonomia di ciascuno, crei valore aggiunto...

6) CATEGORIE ORIENTATE AL PRODOTTO E AL MERCATO

Elaborazione di un posizionamento strategico delle attività della categorie, orientato al prodotto e al mercato, abbandonando la gestione residuale a cui in questo momento, nel sistema confederale, sono relegate...

7) IMPRENDITORE COME PERSONA

Rivalutazione e valorizzazione della figura dell'imprenditore come persona ... significa affrontare le tematiche del welfare, inteso non solo come insieme di previdenza - sanità - assistenza, ma come capacità di garantire quel benessere legato a relazioni, a legami di appartenenza, a nuove mete, progetti e occasioni di esprimersi, di conoscere, quello legato alla coniugazione tra crescita economica e integrazione sociale. La libertà insieme con la responsabilità ...

8) COLLEGIALITA' COME METODO

La nuova classe dirigente deve porsi come priorità quella della gestione di risorse economiche della Confederazione, con la consapevolezza che tutti dobbiamo e possiamo farci carico dei momenti di difficoltà a condizione che tale gestione sia rigorosa, trasparente e condivisa e precisando da subito che la carica di dirigente nazionale di Confartigianato va interpretata e vissuta come "servizio" e non come soluzione di situazioni personali e professionali non soddisfacenti.



Il gruppo dei tre vicepresidenti insieme al neo eletto Giorgio Guerrini. Da sx Francesco Sgherza, Guerrini, Tullio Uez e Gianmaria Rizzi

9) SINERGIA TECNOSTRUTTURA - DIRIGENTI

Per la realizzazione dei progetti sopra delineati, come del resto di qualsiasi progetto od obiettivo, c'è bisogno di una tecnostuttura in grado di valorizzare le risorse esistenti, con ruoli e obiettivi ben definiti, che collabori in piena sinergia con la classe dirigente composta da "imprenditori" competenti, motivati, consapevoli che è solamente facendo squadra che possiamo agire in maniera più incisiva a livello di rappresentanza politica ed economica, favorendo così l'imprenditoria dinamica, aperta alle innovazioni, capace di intraprendere un processo virtuoso di scelte partecipate.

TORRE DI MOSTO

APERTA LA NUOVA SEDE

Lo scorso 14 novembre l'Associazione ha inaugurato la sua nuova sede al servizio degli artigiani e delle altre attività economiche di Torre di Mosto. Era questo un obiettivo fortemente voluto dalla Consulta Comunale di Torre di Mosto e dal Delegato Comunale Monica Fiorindo.

La nuova sede torresana è collegata in rete con la sede centrale di San Donà di Piave, ed è capace pertanto di dare agli associati servizi immediati direttamente sul posto.

Nella nuova sede è possibile avere i servizi di tenuta della contabilità, dichiarazione dei redditi, elaborazioni paghe dei dipendenti (anche on-line per le aziende più consolidate), CAAF - 730, visure e certificati della Camera di Commercio essendo l'Associazione sportello decentrato dell'Ente Camerale, e le tante consulenze sulle più svariate normative di interesse per le imprese.

Nella foto in alto si può notare la numerosa presenza di artigiani e cittadini intervenuti all'inaugurazione. Nella seconda foto in basso da sx Emidio



Gerotto, Carlo Zanin membri della Consulta, il Presidente dell'Associazione Cav. Antonio Sartorello, il Delegato Comunale Monica Fiorindo, il Segretario dell'Associazione Roberto Barbieri, Lorenzo Brichese e Nicolò Fingolo membri della Consulta.

Ci siamo occupati di ...

Riunione dei panificatori - 14 dicembre 2004

Illustrata ai panificatori l'iniziativa per la raccolta firme della loro clientela a tutela del pane fresco. Spiegate inoltre le modalità di attuazione dei corsi di formazione in sostituzione dei libretti sanitari.

Incontro con il Sindaco di Eraclea - 15 dicembre 2004

Incontrato il Sindaco di Eraclea e la proprietà del terreno per definire i tempi di realizzazione della lotizzazione dell'area destinata ad attività produttive nella frazione di Stretti di Eraclea.

Le Associazioni riunite in Trentino - 7/9 gennaio 2005

I dirigenti e i segretari delle Associazioni del Veneto si sono incontrati in trentino con i rappresentanti dei Cofidi e hanno discusso delle nuove norme sul credito alle aziende stabilite dalla Comunità Europea negli accordi denominati "Basilea 2".

Divieto di fumo nei locali pubblici - 10 gennaio 2005

Illustrate agli associati le nuove regole sul divieto di fumo con la consegna dei cartelli di divieto in regola con le disposizioni emanate.

Riunione della Giunta Esecutiva - 12 gennaio 2005

I dirigenti della Associazione hanno discusso delle celebrazioni che saranno attuate per il 60° anniversario di fondazione della Associazione.

Rimborsi dei Taxisti - gennaio 2005

Effettuati ai taxisti nostri associati le pratiche di rimborso in base ai giorni di stazionamento in piazza e di servizio prestati.

Corso sul Pronto Soccorso - 27 gennaio e 1 febbraio 2005

Organizzato un corso di primo soccorso per un ventina di partecipanti in ottemperanza alle disposizioni del D.M. 388/2003.

Assemblee sulla legge Finanziaria - 31 gennaio e 4 febbraio 2005

Riuniti gli artigiani del mandamento a San Donà di Piave e a Jesolo per illustrare le novità fiscali introdotte con la legge Finanziaria 2005.

Riunione delle Pulitintolavanderie - 7 febbraio 2005

Riuniti i pulitintori del mandamento per illustrare le nuove norme sulle emissioni di solventi, sull'etichettatura dei capi e i rapporti con i negozianti, su prezzi e costi di gestione delle imprese.

Fiera degli Albergatori di Jesolo - 12/15 febbraio 2005

Anche quest'anno l'Associazione è presente con un suo apposito stand presso la Rassegna delle Forniture Alberghiere di Lido di Jesolo.

PROROGHE ... E ANCORA PROROGHE ...

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: Prorogato al **30 giugno 2005** l'adozione del nuovo **Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**. Potrebbero essere modificati alcuni adempimenti importanti in materia di sicurezza.

INSTALLATORI DI IMPIANTI: Prorogato al **30 giugno 2005** l'entrata in vigore del Testo Unico per l'edilizia (D.P.R. 380/01). La proroga serve al Parlamento per approvare un nuovo Testo Unico specifico per l'impiantistica che potrebbe modificare la L. 46/90.

PREVENZIONE INCENDI: Prorogati al **31 dicembre 2005** gli adeguamenti alle prescrizioni antincendio per le strutture ricettive.

AUTOTRASPORTI: Prorogato al **30 giugno 2006** l'obbligo di dover acquisire una cessata attività per potersi iscrivere all'Albo Autotrasporti mecri c/t senza vincoli e limiti.

ASSISTENZA PREVIDENZIALE



In Associazione, su appuntamento, la Sig.ra Mariolina Ostanello effettua gratuitamente le verifiche contributive e le pratiche per la pensione. Per informazioni telefonare allo 0421/3351 o presso le sedi dell'Associazione.

PRIVACY: PROROGATA L'ADOZIONE DELLE MISURE MINIME DI PROTEZIONE

Slittano al 30 giugno 2005 i principali adempimenti a carico delle aziende in materia di Privacy.

Recentemente il Governo ha prorogato a questa data l'attuazione delle misure minime di protezione dei dati sia dal punto di vista cartaceo (quindi attraverso armadi chiudibili a chiave, cassettiere, sistemi d'allarme, inferriate, ecc), **che dal punto di vista informatico** (introduzione di password di accesso, di rete, aggiornamento dei sistemi operativi, protezione da Internet con i firewall, ecc), e anche l'adozione, **nei casi previsti**, del D.P.S. (Documento Programmatico per la Sicurezza). **ATTENZIONE: IL D.P.S. DEVE ESSERE FATTO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DA COLORO CHE TRATTANO DATI SENSIBILI (sanitari, religiosi, politici, sessuali) CON STRUMENTI ELETTRONICI (computer o altro).** In tutti gli altri casi **NON DEVE ESSERE ELABORATO.**

Inoltre la Confartigianato ha chiesto, per le aziende con meno di 15 addetti, l'esonero dell'adozione delle misure minime di sicurezza.

Se il Governo accetterà questa nostra proposta la maggioranza degli artigiani dovrebbe attuare solamente l'informativa e, nei casi previsti, la raccolta del consenso dell'interessato (obblighi già in vigore).

Per ulteriori informazioni, o per avere tutta la documentazione necessaria, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Sindacale dell'Associazione.



VIETATO FUMARE

Dal 10 gennaio 2005 è vietato fumare in tutti i locali chiusi nei quali il pubblico può accedere, ad eccezione di quelli climatizzati con specifici impianti di ventilazione ed estazione dell'aria. Sono pertanto interessati non solo bar e ristoranti, ma tutti gli ambienti in cui le persone possono entrare a fare acquisti (negozi, centri commerciali) per chiedere prestazioni di servizi (saloni di bellezza, lavanderie) per lavorare (uffici, magazzini, laboratori, ecc). E' obbligatorio esporre i cartelli "VIETATO FUMARE" integrati dalle indicazioni della relativa prescrizione di legge, delle sanzioni applicabili e dei soggetti preposti alla vigilanza. Per ulteriori informazioni chiedere all'Ufficio Sindacale.

CRONACHE DAL SANDONATESE

Settimanale televisivo di informazione

a cura della

VIDEOSOUND San Donà di Piave

immagini e comunicazioni

con le notizie settimanali della

 Confartigianato

del Mandamento di San Donà di Piave

orario delle trasmissioni

GIOVEDI':	LA 8	ore 19.40
VENEDI':	Telechiara	ore 23.15
LUNEDI':	Telechiara	ore 11.00



CREDITO NOTIZIE

ARTIGIANCASSA

RIDUZIONE DEI TASSI A CARICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE SU FINANZIAMENTI O LEASING

Stabiliti i nuovi criteri per le agevolazioni

La legge 949/52 tramite l'Artigiancassa S.P.A. agevola il credito alle imprese artigiane per investimenti relativi a:

- costruzione, acquisto, ampliamento e/o ammodernamento di laboratori;
- acquisto di macchinari, attrezzature e automezzi aventi caratteristiche industriali (*);
- formazione di scorte di materie prime.

(*) sono finanziabili anche beni usati con perizia giurata.

IMPORTO AMMISSIBILE A CONTRIBUTO

MINIMO 10.000 € MASSIMO 200.000 €

A tale importo si aggiunge una ulteriore quota di **66.666 €** destinata alla **formazione di scorte**.

Durata dell'agevolazione:

- 10 anni in caso di investimento immobiliare
- 5 anni in caso di investimento relativo a macchinari e scorte, ecc...

Spese da effettuare o effettuate nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato.

TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANCASSA 4,08%

Tasso agevolato zone Ob. 2 e sostegno transitorio 2,24%

Tasso agevolato altre zone (Jesolo, Quarto d'Altino) 2,65%

Legge Regionale 48/93

Con garanzia del Cofidi Veneziano

Su investimenti da effettuarsi relativi ad acquisto macchinari, attrezzature, automezzi specifici (di nuova fabbricazione) e ristrutturazione di fabbricati artigianali, si applicano le seguenti condizioni:

Importo	Contributo
da 6.500 € a 12.500 €	8% in conto capitale
Tasso di finanziamento	3.40%

Durata massima del finanziamento 5 anni.

Legge Regionale n° 2/2002

Con garanzia del Cofidi Veneziano

Su investimenti da effettuare o anche già effettuati nel semestre precedente la presentazione alla Regione Veneto della richiesta di finanziamento relativi a:

- acquisto software, macchinari, attrezzature, automezzi specifici (sono finanziabili anche beni usati rigenerati).
 - acquisto di terreni destinati ad insediamenti produttivi
 - acquisto, costruzione o ristrutturazione di fabbricati.
- si applicano le seguenti condizioni:

Importo	Contributo
da 12.500 € a 260.000 €	Riduzione tasso 50% *
Tasso di prefinanziamento	3.50%
Tasso agevolato *	1.75%

Durata massima del finanziamento: 5 anni per macchinari e impianti, 10 anni per operazioni immobiliari.

Sostegno al credito su investimenti finanziati con prestiti o leasing nel 2004

CONTRIBUTI EBAV

Vale solo per le imprese che hanno dipendenti e che sono in regola con i versamenti EBAV

L'Ente Bilaterale dell'Artigianato Veneto ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di contributo su **investimenti (*) effettuati con finanziamento o leasing nel corso del 2004**. Le domande **devono essere presentate entro il 31.05.2005**.

Il contributo viene calcolato come percentuale sul finanziamento; tale percentuale è fissata nella misura del 5% con importo massimo erogabile di euro 1.550,00.

(*) investimenti relativi ad attrezzature, macchinari ed impianti di produzione, il cui finanziamento non sia stato inferiore a 15.000 euro.

Sono esclusi dal beneficio beni usati, immobili (compresa la loro manutenzione, restauro ecc.) e autoveicoli. La domanda viene inoltrata all'EBAV tramite la ns. Associazione previa presentazione della sotto elenca documentazione:

- copia del contratto di finanziamento o leasing.
- copia delle fatture della spesa quietanziate.
- coordinate bancarie del conto dove richiedere l'accredito del contributo (CIN/ABI/CAB n° c/c).

Per ulteriori informazioni gli associati possono contattare l'ufficio Credito della Associazione (rif. Patrizia Favarato, tel. 0421/335520).

LE NOSTRE CONVENZIONI PER GLI ASSOCIATI 2005

Agevolazioni per chi è in regola con la quota associativa

CASA DI CURA GIOVANNI XXIII DI MONASTIER TV

L'Associazione ha stipulato una convenzione a favore dei propri associati con la Casa di Cura Giovanni XXIII di Monastier di Treviso che prevede:

1. **Uno sconto del 10% sulle tariffe libero professionali** degli onorari dei medici, sulle **tariffe private** per indagini strumentali (**laboratorio di analisi, radiologia, cardiologia, fisioterapia**) e nei casi di **ricovero con o senza intervento chirurgico**.
2. **Uno sconto del 10% sui Check-up gastroenterologico ed epatobiliopancreatico e Check-up mirato vie urinarie e cardio-vascolare.**

Modalità per l'adesione alla convenzione

Comunicazione di appartenenza all'Associazione all'atto della prenotazione (anche telefonica) del servizio. Presentazione della tessera associativa 2005 al momento del pagamento.

TELEFONIA: TIM

1. Convenzione applicabile solo con presenza **minima di DUE numeri telefonici** con contratto di abbonamento. Ulteriori linee, dopo la seconda, si possono attivare anche come prepagato, mantenendo lo stesso numero in caso di cambio gestore.
2. **Sconto associativo sul traffico pari al 14%;**
3. **Sconto minimo sul traffico pari al 14%** (tra 30 e 500€).
4. Sconto fedeltà per durata contrattuale (2% anno da 1 a 4 anni, 4 e più anni 8%).
5. Cumulabilità degli sconti, calcolati sull'imponibile al netto degli sconti applicati;
6. Fornitura di apparecchiature terminali con prezzo agevolato (in 24 rate tasso 0%).
7. Più forme contrattuali secondo le esigenze aziendali.

Modalità per adesione alla convenzione

Presentazione all'incaricato commerciale TIM dell'avvenuto versamento della quota associativa 2005 (esibizione della ricevuta di pagamento, del versamento in ccp o della tessera 2005).

TELEFONIA: VODAFONE

1. Convenzione applicabile solo con presenza **minima di DUE numeri telefonici** con contratto di abbonamento.
2. **Mantenimento stesso numero** in caso di cambio gestore
3. **Sconto sul traffico sino al 30%.**
4. In base al traffico su rete mobile sconti su numerazione di rete fissa (attivabile solo in presenza di un contratto di telefonia mobile).
5. Fornitura di apparecchiature terminali con prezzo agevolato (in 24 rate tasso 0%) con vincolo contrattuale per i 24 mesi (uscita dal contratto con penale).
6. Più forme contrattuali secondo le esigenze aziendali.

Modalità per adesione alla convenzione

Sottoscrizione da parte dei nostri uffici dell'avvenuto versamento della quota associativa 2005, tramite nostra validazione del modulo fornito dall'incaricato Vodafone all'artigiano interessato alla convenzione.

COMPENSI S.I.A.E.

La convenzione per il pagamento dei diritti d'autore per la "musica d'ambiente" trasmessa negli ambienti di lavoro non aperti al pubblico, nei negozi di vendita aperti al pubblico e nei pubblici esercizi, prevede per gli associati alla Confartigianato una **riduzione del 25%** sulle tabelle tariffarie SIAE., previa presentazione della dichiarazione di appartenenza associativa. Ricordiamo che i diritti d'autore vanno pagati entro **il 28 febbraio** di ogni anno.

La convenzione per il pagamento dei diritti d'autore in occasione di "Trattenimenti danzanti e/o concertini" prevede una **riduzione del 10%** sui compensi.

Modalità per l'adesione alla convenzione

Presentazione all'agenzia SIAE competente per territorio della dichiarazione di appartenenza all'Associazione rilasciata dal nostro Ufficio Sindacale

ASSISTENZA ASSICURATIVA

Il Sig. Gilberto Lupi consulente assicurativo è a disposizione degli associati in Associazione per tutte le possibili assistenze e consulenze in ambito assicurativo (verifica condizioni dei contratti in essere, stipula di nuovi contratti, ipotesi di copertura assicurativa per rischi specifici, ecc). Ecco alcuni esempi di polizze che riteniamo necessarie per una corretta gestione dell'impresa:

TITOLARE ARTIGIANO:

Necessità assicurative prioritarie: Copertura a protezione della persona, del caso di morte da qualunque causa, del caso di invalidità permanente da infortunio, del caso invalidità permanente da malattia, previdenza integrativa.

ARTIGIANO/AZIENDA:

Necessità assicurative prioritarie: polizza incendio, furto ed eventi particolari, di responsabilità civile verso terzi e dipendenti, copertura assicurativa in caso di morte dei soci nelle società di persone.

Modalità di adesione alla convenzione:

L'azienda deve essere in regola con la quota associativa 2005.

MAIL BOXES SPEDIZIONI

L'Associazione ha stipulato una convenzione con la MAIL BOXES ETC agenzia di San Donà di Piave che **prevede uno sconto del 20% sulle tariffe** applicate dalla ditta per **il trasporto espresso di piccoli colli in tutto il mondo**, con la fornitura degli appositi imballaggi e/o il servizio di imballo pacchi. Il servizio prevede tempi di consegna in tutta Italia (escluse Calabria, Sicilia e Sardegna) entro le 24/48 ore a **tariffe molto vantaggiose.**

Modalità di adesione alla convenzione:

Alla richiesta del servizio di trasporto il socio deve presentare la tessera associativa 2005 presso la sede della MAIL BOXES ETC in via Carrozzani 64 a San Donà di Piave.